PROTOCOLLO D'INTESA

Tra Centro Servizi per il Volontariato E ANCI LAZIO

L'Associazione nazionale comuni italiani – Lazio (di seguito ANCI LAZIO), C.F./P.IVA 97089170589, con sede in Roma, via dei Prefetti n. 41 rappresentata dal dr. Riccardo Varone in qualità di Presidente;

e

Il **Centro di Servizio per il Volontariato** (di seguito CSV Lazio), C.F. 97151960586, con sede in via Liberiana 17, 00185 Roma, rappresentato dalla Presidente dott.ssa Paola Capoleva,

PREMESSO

- ✓ che Anci Lazio, è Associazione autonoma regionale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), in quanto associazione maggiormente rappresentativa della rappresentanza istituzionale dei Comuni del Lazio. Tra le sue funzioni vi sono quelle di:
 - a) svolgere un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali da essa rappresentate;
 - b) promuovere e diffondere la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia e del federalismo;
 - c) promuovere lo studio e l'approfondimento dei problemi che interessano i Comuni e le Città Metropolitane, perseguendo la valorizzazione del loro ruolo nei diversi campi e settori in cui si esplica l'azione amministrativa locale, anche al fine di una piena valorizzazione di tutte le peculiarità territoriali;
 - d) promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione diretta delle realtà locali da essa rappresentate;
 - e) promuovere iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali e la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali;
 - f) promuovere le relazioni internazionali e le attività di cooperazione allo sviluppo, nello spirito di solidarietà fra i governi locali;
 - g) avviare, coordinare e gestire programmi comunitari, nazionali, regionali

Ky.

- ✓ che Anci Lazio, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni riguardante la Pubblica Amministrazione. In particolare, tra le attività di Anci Lazio vi sono quelle dirette alla formazione degli amministratori locali sui temi amministrativi attraverso attività seminariali. I seminari rappresentano infatti un'opportunità unica di approfondimento e aggiornamento con particolare riguardo agli aspetti tecnici, operativi ed economici;
- ✓ che CSV Lazio è un'Associazione riconosciuta e disciplinata in conformità alle disposizioni previste dal D. Igs. N. 117/2017, ai principi e alle norme stabilite in materia di enti di terzo settore gestori dei Centri di servizio per il volontariato, nonché alle disposizioni del codice civile, delle leggi, della Costituzione e delle Convenzioni e Trattati europei e internazionali;
- ✓ il CSV Lazio, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia;
- ✓ il CSV Lazio promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del terzo settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati fondazioni, regioni ed enti locali;
- ✓ il CSV Lazio eroga servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, progettuale, gestionale, organizzativo, rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso nonché strumenti per il riconoscimento valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
- che il Consiglio direttivo di Anci Lazio ha approvato il presente accordo nella riunione del 17 febbraio 2021.



CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

- 1.1. Anci Lazio e il CSV Lazio con il presente protocollo d'intesa definiscono gli ambiti di collaborazione e disciplinano la relativa attività cooperativa.
- 1.2. Per dare concretezza a quanto individuato nel precedente punto 1.1. le parti si impegnano a:
 - favorire l'attivazione di rapporti virtuosi e di processi sinergici tra le associazioni di volontariato, i volontari e le amministrazioni comunali del Lazio, anche attraverso le forme di co-programmazione e coprogettazione previste dagli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore;
 - organizzare incontri, workshop, seminari, convegni, corsi di formazione su tematiche di comune interesse volti a sviluppare attitudini, conoscenze e competenze dei comuni, degli amministratori locali, delle associazioni di volontariato e dei volontari nei campi:
 - della governance locale in ogni suo aspetto gestionale, giuridicoamministrativo e organizzativo,
 - ✓ dell'attività e dell'organizzazione amministrativa di interesse per gli enti locali e delle associazioni di volontariato,
 - ✓ della progettazione e dell'accesso ai fondi comunitari,
 - ✓ della comunicazione pubblica, istituzionale e di emergenza,
 - ✓ delle politiche sociali e del welfare locale, del contrasto alla marginalità sociale, dell'esclusione e delle disuguaglianze;
 - promuovere e svolgere ricerche, di carattere sociale e scientifico, sulle suddette tematiche, anche attraverso l'elaborazione di proposte progettuali comuni utili a concorrere a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei;
- 4. programmare e attuare in sinergia servizi e attività di promozione dell'azione volontaria finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e alla crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva: interventi nelle scuole, promozione del volontariato tra i cittadini, organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni, promozione e valorizzazione del servizio civile tra i giovani, messa a disposizione di spazi per attività di volontariato

Art. 2

2.1. Le Parti attivano una Struttura di coordinamento delle attività composta da due rappresentanti per ciascuna Parte che avrà le finalità di:

✓ programmare le attività e la verifica di attuazione del presente protocollo d'intesa;

B

- ✓ facilitare la collaborazione oggetto degli accordi tra i due enti;
- ✓ individuare con tempestività le possibili azioni da sviluppare.
- 2.2. CSV Lazio designa quali rappresentanti: Renzo Razzano e Enzo Morricone
- 2.3. ANCI Lazio designa quali rappresentanti: Lina Novelli e Martina Domenici.
- 2.4. Le azioni da sviluppare, come indicate negli ambiti di cui all'art. 1.2, saranno definite di volta in volta con appositi protocolli integrativi al presente atto. Tali progetti operativi sono individuati dalla struttura di coordinamento di cui all'art. 2.1 e sono approvati dal Coordinatore Generale di CSV Lazio e dal Segretario generale di ANCI Lazio. In detti atti sono acclarati: la finalità del progetto, gli oneri a carico di ciascuna delle parti, la durata dello stesso e le modalità organizzative.

Art. 3

- 3.1 Il presente accordo ha durata limitata ad un quinquennio che decorre dalla sua data di perfezionamento. Entro tre mesi dalla scadenza del quinquennio, e previa comune valutazione delle azioni comuni intraprese, le Parti potranno comunicare, mediante posta elettronica certificata o accordo scritto, la volontà di recedere dal presente Protocollo d'intesa ovvero di apportarvi delle modifiche.
- 3.2 In mancanza di tale comunicazione il rapporto di collaborazione si intenderà rinnovato.
- 3.3. La sottoscrizione del presente Protocollo non implica l'assunzione di alcun onore finanziario automatico e non concordato per nessuna delle Parti firmatarie.

Letto, confermato e sottoscritto Roma, 10 marzo 2021

> per il CSV Lazio Dott,ssa Paola Capoleva

Cadre Coyle

per l'ANCI Lazio dr. Riccardo Varone

Lecardo Vorance